

La piccola chiesa è tra i pochi edifici superstiti delle distruzioni del 1509 – 1510. Fu costruita prima del 1404 su commissione di Cristoforo Dal Corno, in prossimità alla Torre della Rosa che difendeva Porta Aurea (Porta Oria). La semplice facciata reca labili tracce di una decorazione a scacchi bianchi e ocra e il portale lapideo a sesto acuto è sormontato da un bassorilievo effigiante la *Trinità*. Di particolare interesse il ciclo di affreschi conservato all'interno. L'anonimo autore del *Giudizio Universale* sull'arco trionfale, della *Deposizione di Cristo*

e della

*Dormitio Virginis*

sulle pareti laterali si esprime con un linguaggio nordico. Sono di un artista diverso, ascrivibile all'area veneta, le immagini sul fondo dell'abside, la

*Trinità*

e, ai lati, l'

*Annunciazione,*

*San Vittore*

e

*Santa Corona*

